

All'UFFICIO TRIBUTI

del Comune di

PESCANTINA

OGGETTO: **TARI (Tassa sui Rifiuti) - Istanza di rimborso anno/i (art. 1, comma 164, legge n. 296/2006).**

Il/La sottoscritto/a,
nato/a a (Pr) il con
residenza/sede legale a (Pr) in
via n.,
(tel.), C.F.;

(event.) legale rappr. della società cod. fisc.:

(event.) in qualità di erede dicod. fisc.:

CHIEDE

ai sensi dell'art. 1, comma 164, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il rimborso della TARI – Tassa sui Rifiuti - versata nell'anno _____, come di seguito indicato:

Estremi del versamento	
Importo versato	
Data del versamento	
Estremi catastali dell'immobile	Fg. P.IIa Sub. Cat.
	Fg. P.IIa Sub. Cat.
	Fg. P.IIa Sub. Cat.
	Fg. P.IIa Sub. Cat.

Cod. Trib.	Dettaglio	VERSATO	DOVUTO	DIFF. A RIMB.
3944	TARI – Utenze domestiche/non domestiche			
TOTALE				

Il tributo è stato pagato in eccedenza a seguito di:

- doppio versamento;
- cessazione dell'occupazione in corso d'anno;
- sussistenza di requisiti per usufruire di esenzioni, detrazioni, e/o riduzioni;
- avviso/i di liquidazione/accertamento/irrogazione sanzioni nn. anno/i, pagati e successivamente rettificato/i e/o annullato/i in autotutela in data ovvero a seguito di sentenza passata in giudicato n. depositata in data e notificata in data

– altro

A tal fine allega la seguente documentazione:

Ricevuta di pagamento F24 o bollettino postale;

.....

Chiede inoltre che il rimborso venga corrisposto mediante:

- bonifico bancario presso;
- filiale di, IBAN
- assegno circolare.

Si riserva di produrre, su richiesta dell'ufficio, idonea documentazione a comprova del credito.

Per eventuali comunicazioni urgenti, il proprio recapito è il seguente:

telefono

fax

e-mail

Eventuali osservazioni:

.....
.....
.....

Ai sensi del d.Lgs. n. 196/2003 autorizza il trattamento delle informazioni fornite con la presente istanza per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

....., lì

.....
(firma)

NOTE:

Si ricorda di allegare una copia del documento di identità non scaduto del soggetto sottoscrittore qualora l'istanza non sia firmata in presenza degli addetti comunali.

Ai sensi dell'art. 164 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), il rimborso delle somme dovute e non versate deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione.

L'ente locale provvede al rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

La richiesta di rimborso comporta la verifica, da parte del Comune, della posizione complessiva del contribuente per tutti gli anni passibili di verifica, coincidenti con i cinque anni successivi a quello in cui il versamento o la dichiarazione avrebbero dovuto essere effettuati, come stabilito dall'art. 161 della L. 296/2006.